
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN**“LETTERE” (L-10)**

Anno accademico da cui il Regolamento ha decorrenza: 2026/2027

Data di approvazione del Regolamento: 11 marzo 2026 (Consiglio di Dipartimento) – Senato Accademico del

Struttura didattica responsabile: Dipartimento di Studi Umanistici – Collegio Didattico di Lettere.

Indice:

Art. 1 – Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo	2
Art. 2 – Profilo professionale e obiettivi occupazionali e professionali previsti per i laureati	2
Art. 3 – Conoscenze richieste per l’accesso	4
Art. 4 – Modalità di ammissione.....	4
Art. 5 – Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio	6
Art. 6 – Organizzazione della didattica	7
Art. 7 – Articolazione del percorso formativo.....	10
Art. 8 – Piano di studio	12
Art. 9 – Mobilità internazionale	13
Art. 10 – Caratteristiche della prova finale.....	13
Art. 11 – Modalità di svolgimento della prova finale	13
Art. 12 – Valutazione della qualità delle attività formative	14
Art. 13 – Altre fonti normative.....	14
Art. 14 – Validità.....	14

Il presente “Regolamento” disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea. Il “Regolamento” è pubblicato sul sito web del Dipartimento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/>.

Ogni scadenza presente nel “Regolamento”, qualora cada di sabato o di giorno festivo, è da intendersi posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

Art. 1 – Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea in Lettere si propone di fornire, attraverso gli strumenti didattici tradizionali, ma con mirate aperture ad attività di carattere innovativo, una solida formazione di base, metodologicamente accurata, negli studi linguistici, filologici e letterari, con particolare attenzione alle lingue classiche e all'italiano. I laureati nel loro percorso formativo acquisiscono la conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura letteraria, linguistica, storico-geografica dell'età antica, medievale, moderna e contemporanea, con particolare riferimento alla situazione italiana. Il percorso valorizza e stimola lo studio disciplinare anche in senso comparatistico; la lettura diretta di testi e documenti in originale; la conoscenza di almeno una delle lingue della cultura antica occidentale; la capacità di esporre in maniera chiara ed efficace sul piano comunicativo le proprie idee negli ambiti di competenza; la capacità di usare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza; la piena padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea (livello almeno B2), oltre l'italiano; la capacità di apprendimento adeguata per la prosecuzione degli studi nei settori specifici.

Per raggiungere tali obiettivi il Corso di Laurea si articola in quattro *curricula* (*Lettere moderne: Letteratura e linguistica italiana; Lettere moderne: Il mondo contemporaneo; Lettere Classiche; Lettere: Civiltà e religioni*) caratterizzati da una solida piattaforma comune nel primo anno di corso, che prevede insegnamenti istituzionali relativi alla linguistica e alla letteratura italiana, alla lingua e alla letteratura latina, alla storia e alla geografia, e poi parzialmente e progressivamente differenziati nel corso degli anni successivi, lungo ben identificati percorsi formativi, che hanno l'obiettivo di consolidare le conoscenze linguistiche, letterarie e storico-geografiche, indirizzandole verso l'antichistica, l'italianistica, gli studi storico-religiosi, la cultura contemporanea.

Il conseguimento dei risultati programmati raggiunti e attesi implica costante attenzione alle specifiche inclinazioni degli studenti, anche grazie all'attività di tutorato svolta dai docenti.

La durata normale del Corso di Laurea in Lettere è di tre anni. Per conseguire la Laurea in Lettere lo studente/la studentessa deve acquisire 180 Crediti formativi universitari (CFU).

Art. 2 – Profilo professionale e obiettivi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Funzione in un contesto di lavoro

Gli sbocchi professionali previsti per i laureati del Corso di Laurea in Lettere sono in enti pubblici e privati, nel campo dell'editoria e nelle istituzioni che organizzano attività culturali e/o iniziative didattiche, o operano nel campo della conservazione, della diffusione e della fruizione dei beni culturali nel panorama nazionale e internazionale, come, per esempio, musei, archivi e biblioteche. I laureati in Lettere potranno in particolare svolgere attività lavorative che richiedano specifiche conoscenze teoriche e metodologiche coerenti con il percorso curricolare seguito, con particolare riguardo alla produzione e all'analisi, edizione critica, traduzione – anche dalle lingue antiche –, pubblicazione, conservazione, fruizione dei testi a stampa e in formato digitale anche multimediale e sotto forma di database interrogabili, per la ricerca scientifica letteraria e linguistica, per la didattica e l'apprendimento scolastico e universitario, nonché per la divulgazione colta e di alta qualità.

Competenze associate alla funzione

Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali sono compatibili con l'accesso alle attività relative

all'editoria, anche digitale, all'istruzione e alle attività ricreative e culturali presso enti pubblici e privati.

Sbocchi occupazionali

I laureati e le laureate acquisiranno conoscenze e competenze con le quali avranno la possibilità di lavorare nel mondo dell'editoria, anche digitale, del giornalismo e in enti, pubblici e privati, di natura culturale e in ogni ambiente che preveda una preparazione adeguata alla comunicazione, in forma orale e scritta, e all'elaborazione critica e all'interpretazione di testi, documenti e informazioni. Il Corso di Laurea prepara, inoltre, alla prosecuzione degli studi in lauree magistrali, principalmente LM-14, LM-15 e LM-64.

Il Corso di Laurea in Lettere prepara alla professione di (codifiche ISTAT):

- Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
- Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
- Addetti a biblioteche e professioni assimilate - (4.4.2.2.0)
- Presentatori di performance artistiche e ricreative - (3.4.3.1.2)
- Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)

Profili professionali più specifici riguardano gli obiettivi occupazionali previsti da ciascuno dei percorsi formativi del Corso di Laurea di seguito illustrati:

Lettere moderne: Letteratura e linguistica italiana

Forma laureati esperti dei fenomeni della lingua e della letteratura italiana e della loro evoluzione storica; tali competenze possono essere finalizzate agli inserimenti professionali connessi all'insegnamento dell'italiano all'estero o come L2, negli ambiti della critica letteraria, dell'editoria (case editrici), della pubblicistica (redazioni giornalistiche, anche online, uffici stampa), della pubblica amministrazione e della conservazione bibliotecaria e museale (realizzazione di prodotti multimediali, elaborazioni computazionali del linguaggio, conservazione in formato elettronico di patrimoni scrittori e documentali umanistici), della scrittura di testi destinati al web.

Lettere moderne: Il mondo contemporaneo

Forma laureati esperti nei fenomeni della lingua e della letteratura italiana, con particolare riferimento alla contemporaneità e alle forme attuali di comunicazione; tali competenze possono essere finalizzate agli inserimenti professionali connessi all'insegnamento di italiano all'estero o come L2, negli ambiti dell'editoria (case editrici), della pubblicistica (redazioni giornalistiche anche online, uffici stampa), della pubblica amministrazione e della conservazione bibliotecaria e museale (realizzazione di prodotti multimediali, elaborazioni computazionali del linguaggio, conservazione in formato elettronico di patrimoni scrittori e documentali umanistici), della scrittura di testi destinati al web.

Lettere classiche

Forma laureati esperti nei campi linguistici, letterari, filologici, storici e documentari legati allo studio delle tradizioni antiche, in particolare greco-latine; tali campi si esplicitano in tutte quelle attività legate alla comunicazione, alla critica letteraria, all'editoria (case editrici) e alla pubblica amministrazione impegnate in particolare nella conservazione bibliotecaria e museale che

promuovono la comunicazione scritta del mondo antico anche attraverso la realizzazione di prodotti multimediali, come le elaborazioni computazionali delle lingue classiche e la conservazione in formato elettronico di patrimoni scrittori ed epigrafici antichi, nell'ambito delle attività di enti, fondazioni, istituti di cultura e di ricerca italiani ed esteri.

Lettere: Civiltà e religioni

Forma laureati competenti nei campi letterari, storico-religiosi, linguistici e documentari, legati allo studio delle civiltà e delle culture di ambito mediterraneo ed europeo e della loro presenza nel territorio e nella società; tali competenze trovano applicazione in attività legate alla comunicazione, alla mediazione culturale, all'editoria (case editrici), alla pubblica amministrazione, alla conservazione bibliotecaria, archivistica e museale, alla pubblicistica (redazioni giornalistiche, anche online, uffici stampa), alla conservazione bibliotecaria e museale, anche mediante la realizzazione di prodotti multimediali, destinati alla conservazione in formato elettronico di patrimoni scrittori e documentali in lingue antiche e moderne che spaziano dall'età antica all'età moderna.

Art. 3 – Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'ammissione al Corso di Laurea in Lettere sono richieste capacità di ragionamento, di adeguata comprensione e di analisi dei testi e dei documenti della storia e della letteratura italiana, e proprietà linguistiche nell'espressione. Alle suddette capacità dovranno accompagnarsi le conoscenze comunemente acquisite in seguito al superamento dell'Esame di Maturità che conclude il ciclo degli studi secondari.

Il corso di laurea è ad accesso libero e prevede una prova di verifica della valutazione iniziale, non selettiva.

Per gli studenti internazionali è previsto il requisito del possesso della conoscenza della lingua italiana di livello almeno pari al B2.

Art. 4 – Modalità di ammissione

Le modalità di iscrizione al Corso di Laurea sono definite dal bando rettorale disponibile sul "Portale dello Studente" del sito di Ateneo www.uniroma3.it.

Coloro che intendono immatricolarsi al Corso di Laurea devono presentare domanda *online* nei termini stabiliti dal bando ammissione.

La prova di valutazione è organizzata attraverso l'adozione del TOLC-SU del CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso). Il candidato acquisisce un punteggio partecipando a una prova TOLC-SU, proposta dal CISIA e offerta in numerose sedi e date su tutto il territorio nazionale, in presenza (TOLC@UNI) oppure in modalità on-line (TOLC@casa). Il candidato potrà svolgere la prova in presenza presso qualsiasi sede del CISIA.

Le date delle prove TOLC-SU erogate dall'Università Roma Tre saranno definite in accordo con il CISIA. Le prove si svolgeranno su più turni; il giorno e l'orario saranno indicati nella prenotazione per il TOLC-SU da effettuarsi sul portale del CISIA (www.cisiaonline.it).

Il TOLC-SU consiste in 50 quesiti a risposta multipla, suddivisi in più sezioni tematiche presentate in successione (ciascuna delle quali con un tempo prestabilito):

- comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana;

- conoscenze e competenze acquisite negli studi;
- ragionamento logico.

Il risultato del TOLC-SU è determinato dal numero di risposte corrette, non date e sbagliate:

- + 1 punto per ogni risposta corretta;
- + 0 punti per ogni risposta non data;
- - 0,25 punti per ogni risposta sbagliata.

Al termine del TOLC-SU è presente una sezione di 30 quesiti per la prova della conoscenza della lingua inglese, che non concorre al computo del punteggio finale.

Le conoscenze richieste dal TOLC-SU sono modulate sul livello dei programmi ministeriali della scuola secondaria di secondo grado.

Maggiori informazioni ed esempi di test svolti negli anni accademici precedenti sono reperibili sul sito www.cisiaonline.it.

Agli studenti che avranno riportato un punteggio inferiore a 15 saranno attribuiti obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da assolvere entro la fine del primo anno di corso, con una delle seguenti modalità:

- il conseguimento di almeno 24 CFU (12 per gli studenti part time);
- il superamento del modulo MOOC offerto dal CISIA (<https://www.cisiaonline.it/prepararsi/mooc>).

Coloro che non avranno colmato il debito subiranno un blocco delle prenotazioni agli esami a partire dalla prima sessione del secondo anno di corso.

In ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022, nel quale si definiscono i criteri per l'iscrizione contemporanea a più corsi di laurea e/o di laurea Magistrale diverse, anche presso più Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale (art. 1, comma 1), per favorire l'interdisciplinarietà della formazione e rispondere all'indicazione di differenziare almeno i due terzi delle attività formative dei diversi corsi oggetto dell'iscrizione, è prevista la possibilità di iscriversi contemporaneamente a più di un Corso di Laurea. A tal proposito il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 18 ottobre 2022 ha stabilito il seguente numero massimo di CFU riconoscibili:

- un massimo di 60 CFU per i Corsi di Laurea;
- un massimo di 36 CFU per i Corsi di Laurea Magistrale.

In conformità con quanto previsto dall'art. 5, comma 1 del suddetto DM n. 930, nel caso di attività formative mutate in due corsi di studio diversi (stesso codice/denominazione), il riconoscimento è concesso automaticamente, anche in deroga ai limiti quantitativi precedentemente indicati.

L'istanza di riconoscimento dei CFU dovrà essere presentata entro il 15 dicembre dell'anno accademico di iscrizione.

Art. 5 – Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio**5.1 – Passaggi e trasferimenti**

Le domande di passaggio da altro corso di studio di Roma Tre, trasferimento da altro ateneo, reintegro a seguito di decadenza o rinuncia, abbreviazione di corso per riconoscimento esami e carriere pregresse, devono essere presentate secondo le modalità e le tempistiche definite nel bando rettorale di ammissione al corso di studio, disponibile sul “Portale dello Studente” del sito di Ateneo www.uniroma3.it.

La domanda di passaggio o trasferimento sarà valutata da una commissione di docenti del Corso di Laurea, nominata dal collegio didattico, garantendo il riconoscimento del maggior numero possibile di crediti già maturati dallo studente o dalla studentessa, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. In caso di mancato riconoscimento di crediti, verrà fornita adeguata motivazione.

Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente o della studentessa sia effettuato tra corsi di laurea appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente e alla studentessa non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati, in ogni caso compatibilmente con l’ordinamento didattico del corso e con il percorso formativo definito dal presente regolamento. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19.

5.2 – Riconoscimento di attività formative e conoscenze extrauniversitarie

L’organo di gestione del corso determina i criteri e le modalità di valutazione per il riconoscimento di:

- conoscenze e abilità professionali;
- altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, anche quelle alla cui progettazione e realizzazione l’università abbia concorso;
- attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione;
- conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano o dal CIP (Comitato Italiano Paralimpico).

Per poter richiedere il riconoscimento, lo studente deve presentare istanza di riconoscimento sulla piattaforma GOMP (il sistema informativo utilizzato dall’ateneo per la gestione delle carriere degli studenti), allegando la seguente documentazione:

- per attività svolte presso una pubblica amministrazione, è sufficiente un’autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- per attività svolte presso un ente e/o una struttura non afferenti alla pubblica amministrazione, è necessario presentare una certificazione rilasciata a norma di legge dall’ente e/o dalla struttura presso cui le attività sono state svolte. La certificazione deve riportare il numero di ore delle

attività formative svolte, la valutazione dell'apprendimento e le competenze acquisite all'esito dell'attività certificata.

Il riconoscimento viene effettuato:

- a) nei limiti previsti dalle norme vigenti: massimo 48 CFU per i corsi di laurea; massimo 24 CFU per i corsi di laurea magistrale;
- b) sulla base di criteri di stretta coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi riferibili al corso di studio cui lo studente intende iscriversi o risulta iscritto.

Pertanto, sono riconoscibili crediti formativi riferibili alle seguenti attività previste nell'ordinamento didattico del corso di studio:

- a) attività formative previste tra le discipline di base o caratterizzanti o affini del corso di studio, nel caso in cui sia documentato il possesso di capacità e competenze corrispondenti agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi di uno o più corsi di insegnamento previsti dal regolamento didattico del corso di studio. Il riconoscimento può riguardare l'intero numero di CFU attribuiti al corso di insegnamento o un numero di CFU inferiore. Nel caso di riconoscimento di un numero inferiore di CFU, per l'acquisizione dei restanti CFU lo studente è tenuto a svolgere l'esame o l'altra forma di verifica del profitto di cui al comma 4;
- b) attività formative a scelta dello studente, con l'applicazione dei medesimi criteri di cui alla lettera a);
- c) attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso.

Allo studente è consentita la possibilità di chiedere più volte nel corso della carriera accademica il riconoscimento delle attività formative di cui ai commi precedenti, purché il numero dei crediti complessivamente riconosciuto non superi il limite massimo previsto dalle norme vigenti. Le attività formative già riconosciute come CFU nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute nell'ambito di corsi di laurea magistrale. Il riconoscimento viene effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate dal singolo studente. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

Per la verifica dei CFU riconoscibili, gli studenti debbono avvalersi della consulenza di un tutore.

5.3 – Conoscenze linguistiche

Le conoscenze linguistiche possono essere riconosciute in termini di CFU, secondo le modalità previste dal Centro Linguistico di Ateneo (<https://cla.uniroma3.it/>).

Art. 6 – Organizzazione della didattica

Il Corso di Laurea in Lettere è strutturato secondo quattro *curricula* / curricoli (*Lettere moderne: Letteratura e linguistica italiana, Lettere moderne: Il mondo contemporaneo, Lettere Classiche, Lettere: Civiltà e religioni*) e prevede un numero massimo di 24 esami di profitto. Per conseguire la laurea in Lettere lo studente/la studentessa deve avere acquisito 180 crediti.

Le tipologie di attività formative adottate sono:

- insegnamenti;
- laboratori;
- escursioni didattiche;
- tirocini e *stages*;
- abilità informatiche;
- conoscenze linguistiche.

A ogni attività didattica è assegnato un valore in crediti (CFU: Crediti Formativi Universitari) che varia in ragione del numero di ore di frequenza richieste e della tipologia di erogazione didattica. I crediti sono unità che misurano il lavoro di apprendimento, convenzionalmente 25 ore di lavoro per un credito, comprendendo sia il tempo di frequenza alle lezioni e alle altre attività, sia il tempo dello studio individuale. Per il Corso di Laurea in Lettere si prevedono almeno 6 ore di attività didattiche frontali-assistite per 1 (uno) CFU.

La didattica si svolge in presenza, mediante lezione frontale o attività seminariali e di laboratorio che prevedono l'attiva partecipazione degli studenti. In particolari condizioni la didattica può essere svolta a distanza, in modalità mista o integrale, mediante l'uso di piattaforme e-learning e di videoconferenze registrate o in diretta, secondo quanto stabilito dall'Ateneo in materia di erogazione della didattica.

Il calendario delle attività didattiche è deliberato per ciascun anno accademico dal Consiglio di Dipartimento in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

È possibile consultare/scaricare il calendario didattico dal sito web del Dipartimento al seguente indirizzo: Lezioni - aule e orari - Dipartimento di Studi Umanistici (uniroma3.it).

Il calendario delle attività didattiche frontali deve garantire la possibilità di frequenza a tutte le attività formative previste in ciascun anno di corso. Gli insegnamenti sono ripartiti in due semestri. Il Dipartimento cura la pubblicazione dei programmi sintetici sulla pagina dei Corsi di Laurea relativi alle attività formative curricolari entro la data del 15 luglio. I programmi d'esame restano in vigore per un triennio.

Gli orari e i luoghi di ricevimento dei docenti sono pubblicati sulle rispettive loro pagine dell'applicazione GOMP.

Per ogni insegnamento sono previsti esami in ciascuna delle tre sessioni:

- gennaio/febbraio (due o tre appelli);
- giugno/luglio (due o tre appelli);
- settembre (due appelli).

Gli esami di profitto sono svolti in presenza.

Il calendario degli esami di profitto è redatto, di norma, in modo che le date di esame degli insegnamenti dello stesso anno di corso non si sovrappongano.

Gli esami di profitto consistono in una prova orale e/o scritta. La prova orale può essere preceduta da una prova scritta preliminare, il cui esito condiziona l'ammissione all'orale. La prova finale d'esame può essere preceduta da prove di verifica *in itinere*.

La valutazione è globalmente espressa in trentesimi. L'esame s'intende superato con una votazione

minima di 18 trentesimi. Ad una prova di evidente qualità superiore può essere attribuita, oltre al massimo dei voti, la lode con giudizio unanime della commissione d'esame.

Lo studente/la studentessa per essere ammesso/a all'esame deve aver effettuato la prenotazione attraverso la propria pagina personale del "Portale dello Studente". I requisiti necessari per effettuare la prenotazione sul portale sono stabiliti dall'art. 22 del Regolamento Carriera universitaria degli Studenti [Regolamenti in materia di Didattica e Studenti - Università Roma Tre \(uniroma3.it\)](https://portalestudente.uniroma3.it/regolamenti/). La mancata prenotazione comporta l'esclusione dalla prova d'esame.

Le prove d'esame sono pubbliche. Il Dipartimento, di norma, ne assicura la pubblicità rendendo noto il calendario delle prove almeno due mesi prima dell'inizio della relativa sessione, e diffondendo in tempo utile, attraverso i monitor disponibili nella sede, l'elenco dei locali dove esse si svolgono. In particolari condizioni le prove d'esame possono essere svolte a distanza, tramite piattaforme di comunicazione e collaborazione, secondo modalità fissate dall'Ateneo.

Le Commissioni d'esame sono nominate dal Collegio Didattico.

La funzione di valutazione degli esami di profitto è svolta dal docente responsabile dell'insegnamento, eventualmente coadiuvato da una commissione presieduta dallo stesso docente responsabile e formata, su sua proposta, da componenti designati dal Consiglio di Dipartimento o dall'organo didattico competente (Regolamento didattico di Ateneo, art. 14).

Lo studente che non abbia completato il suo percorso formativo entro i tempi previsti dalla durata normale del Corso di Laurea di appartenenza è iscritto come studente "fuori corso".

Lo studente iscritto di norma è considerato studente "a tempo pieno". È prevista però anche la possibilità di un rapporto di studio a tempo parziale (cfr. artt. 11-14 del "Regolamento Carriera"), a cui lo studente può accedere presentando sul "Portale dello Studente" domanda di iscrizione come studente "part-time".

Modalità organizzative per studentesse e studenti appartenenti a specifiche categorie

Specifiche categorie di studentesse e studenti (atlete e atleti, donne in stato di gravidanza, genitori con figli minori di 12 mesi, persone con disabilità, caregiver, lavoratrici e lavoratori) sono oggetto di specifiche disposizioni normative volte a tutelare la partecipazione alla vita universitaria nel rispetto dell'art. 38 "Principi generali" e dell'art. 39 "Tutela della partecipazione alla vita universitaria" del "Regolamento carriera" di Ateneo (<https://portalestudente.uniroma3.it/regolamenti/>).

Studentesse e studenti in regime di detenzione

Studentesse e studenti in detenzione possono svolgere a distanza gli esami di profitto e l'esame di laurea, ferma restando la necessità di individuare idonee misure relative all'univoca identificazione delle/dei candidate/i e al corretto svolgimento delle prove, e comunque nel rispetto delle linee guida definite dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria del Ministero della Giustizia, d'intesa con la Conferenza nazionale delle/i delegate/i delle/dei Rettrici/Rettori per i poli universitari penitenziari.

Studentesse e studenti con disabilità e DSA

Per le studentesse e gli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) il Dipartimento eroga servizi dedicati, finalizzati a consentire e agevolare la piena partecipazione alla vita universitaria di tutte/i, in riferimento alle specifiche caratteristiche di ognuna/o.

Per ciascuna attività formativa e per lo svolgimento degli esami di profitto di studentesse e studenti con disabilità e/o con disturbi specifici dell'apprendimento certificati sono adottate le necessarie misure dispensative e/o gli strumenti compensativi, come previsto dalle leggi n. 17/1999 e n. 170/2010 e successive modificazioni. Le misure dispensative e gli strumenti compensativi possono essere richiesti dalle/dagli aventi diritto attraverso la pagina "Servizi agli studenti con disabilità e con DSA" del sito istituzionale dell'Ateneo (<https://www.uniroma3.it/roma-tre-inclusiva-studenti-con-disabilita-e-con-dsa/servizi-agli-studenti-con-disabilita-e-con-dsa/>).

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente "Regolamento", si fa riferimento al "[Vademecum](#)" per la promozione dei processi di inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità e con DSA, disponibile sulla pagina "Sistema inclusione" del sito istituzionale di Ateneo (<https://www.uniroma3.it/roma-tre-inclusiva-studenti-con-disabilita-e-con-dsa/sistema-inclusione/>).

Lo svolgimento a distanza degli esami di profitto e dell'esame di laurea è consentito a studentesse e studenti con gravi e documentate patologie o infermità, ai sensi delle leggi n. 104/1992 e n. 17/1999 e ferma restando la necessità di individuare idonee misure relative all'univoca identificazione delle/dei candidate/i e al corretto svolgimento delle prove.

Le studentesse e gli studenti che sono nelle condizioni di poter richiedere quanto previsto, potranno consultare le modalità e la modulistica necessaria sul [sito web](#) del Dipartimento (<https://studiumanistici.uniroma3.it/>).

In linea con le strategie approntate dal "Sistema inclusione" di Ateneo, il Dipartimento si avvale di una/un referente dedicato che, collaborando con la delegata del Rettore e l'Ufficio Studenti con disabilità e con DSA, supporta le studentesse e gli studenti e media i rapporti con le/i docenti.

Il Dipartimento organizza un Servizio di tutorato alla pari per studentesse e studenti con disabilità e con DSA finalizzato a favorire il loro pieno accesso alla vita universitaria e il processo di apprendimento mediante un efficace supporto didattico.

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente "Regolamento", si fa riferimento alla pagina "Sistema inclusione", sopra menzionata, del sito istituzionale di Ateneo.

Art. 7 – Articolazione del percorso formativo

Il corso di Laurea in Lettere prevede quattro *curricula* della durata di tre anni, con specifici obiettivi formativi.

1) Lettere moderne: Letteratura e linguistica italiana

Il *curriculum* "Lettere moderne: Letteratura e linguistica italiana" è finalizzato all'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità relative alla storia della cultura italiana, dal medioevo ai nostri giorni. Tale *curriculum* si caratterizza, nel contesto di una solida formazione di base, per una significativa presenza delle discipline letterarie, linguistiche e filologiche relative all'età medievale,

moderna e contemporanea, con particolare attenzione allo studio dei testi e alle forme della loro tradizione ed edizione. Il *curriculum* permette di raggiungere i risultati programmati e attesi, anche in rapporto alle specifiche inclinazioni degli studenti.

2) Lettere moderne: Il mondo contemporaneo

Il *curriculum* “Lettere moderne: Il mondo contemporaneo” è finalizzato all’acquisizione di conoscenze, competenze e abilità inerenti alla collocazione della cultura letteraria e umanistica nel mondo contemporaneo, studiato anche nelle sue premesse storiche. Tale *curriculum* è caratterizzato, nel contesto di una solida formazione di base, da una significativa presenza delle discipline letterarie, linguistiche e storico-geografiche, con particolare attenzione alla dimensione contemporaneistica, rappresentata anche da forme di comunicazione artistica e visiva, come il cinema e la fotografia, con aperture verso i nuovi media, l’editoria informatica, le lingue straniere. Il *curriculum* consente di raggiungere i risultati programmati e attesi, anche in rapporto alle specifiche inclinazioni degli studenti.

3) Lettere Classiche

Il *curriculum* “Lettere classiche” è finalizzato all’acquisizione delle conoscenze, competenze e abilità riguardanti l’antichità greca e romana. Tale *curriculum* si caratterizza, nel contesto di una solida formazione di base, per una significativa presenza delle discipline letterarie, filologiche, linguistiche, storiche relative all’antico, al tardo-antico e alla tradizione dell’antico, e permette di raggiungere i risultati programmati e attesi, anche in rapporto alle specifiche inclinazioni degli studenti.

4) Civiltà e religioni

Il *curriculum* “Civiltà e religioni” è finalizzato all’acquisizione di conoscenze, competenze e abilità volte a integrare gli ambiti linguistico-letterario e storico-geografico con lo studio delle dinamiche religiose, culturali e sociali, in prospettiva diacronica e spaziale. Tale *curriculum* è caratterizzato dall’offerta di una solida formazione di base, grazie alla presenza di discipline letterarie, filologiche, linguistiche, storiche, geografiche, filosofiche relative all’antichità, al medioevo, all’età moderna e contemporanea, con particolare attenzione alle civiltà del Mediterraneo; esso consente, in tal modo, di raggiungere i risultati programmati e attesi, anche in rapporto alle specifiche inclinazioni degli studenti, e garantisce un’ampia possibilità di accesso a corsi di Laurea Magistrale.

Il percorso didattico che lo studente/la studentessa dovrà seguire durante la sua carriera universitaria è legato all’a.a. di immatricolazione e all’ordinamento didattico vigente (allegato 1).

L’offerta formativa che il corso di laurea propone annualmente (allegato 2) può essere consultata, oltre che nel sito del Dipartimento [Offerta formativa - Dipartimento di Studi Umanistici \(uniroma3.it\)](https://www.universitaly.it/dipartimento-di-studi-umanistici) al seguente indirizzo web: <https://www.universitaly.it>.

Il corso di laurea prevede la possibilità di effettuare *stages*, di svolgere tirocini curriculari e di partecipare attivamente a laboratori che mettano in contatto la formazione letteraria e linguistica (sul versante antico, moderno e contemporaneo) con la società e il mondo del lavoro. Tali *stages* sono attivabili attraverso il “Portale dello Studente”. I progetti sono valutati e approvati dalla Commissione stages e tirocini:

<https://studiumanistici.uniroma3.it/dipartimento/organi/commissione-stage-e-tirocini/>

Gli studenti immatricolati devono sostenere entro il primo semestre una prova di posizionamento linguistico onde accertare il livello di competenza linguistica nella lingua straniera dell'U.E. prescelta fra le seguenti: inglese, francese, tedesco, spagnolo. Qualora il risultato conseguito sia del tutto o in parte non adeguato, gli studenti seguiranno un percorso formativo a cura del Centro Linguistico di Ateneo (<http://www.cla.uniroma3.it/>), per conseguire l'attestazione del livello di abilità linguistica previsto. Alla fine del corso di studio lo studente/la studentessa deve aver conseguito l'abilità linguistica di livello B2 in almeno una delle lingue prescelte. La certificazione linguistica è rilasciata dallo stesso Centro Linguistico di Ateneo. Conoscenze linguistiche in una lingua moderna straniera già acquisite presso altri enti possono essere riconosciute secondo le modalità previste dal Centro Linguistico di Ateneo e a cura di quest'ultimo.

Art. 8 – Piano di studio

Il piano di studio è l'insieme delle attività didattiche che è necessario sostenere per raggiungere il numero di crediti previsti per il conseguimento del titolo finale. L'eventuale frequenza di attività didattiche in sovrannumero e l'ammissione ai relativi esami sono consentite esclusivamente tramite l'iscrizione a singoli insegnamenti, come stabilito dal "Regolamento di Carriera" degli Studenti (art. 23).

Lo studente/la studentessa compila il piano di studio, o lo modifica, attraverso il "Portale dello Studente", nella propria pagina personale, entro le finestre temporali indicate nella pagina del Dipartimento (<https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/piano-degli-studi/>). Solo in casi eccezionali è possibile compilarlo o modificarlo al di fuori delle finestre previste, presentando, anche tramite un docente tutore, motivata richiesta al Coordinatore del Corso di laurea.

Per la compilazione dei piani di studio gli studenti possono avvalersi della consulenza di un docente tutore. I nominativi e i recapiti dei docenti tutori sono disponibili sul sito di Dipartimento: <https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/tutorato/docenti-tutori/>

I docenti tutori verificano la correttezza dei piani di studio presentati e istruiscono la proposta di approvazione, deliberata dall'organo didattico competente.

Per le informazioni generali sulla compilazione del piano di studio lo studente/la studentessa può consultare il servizio di attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero effettuato da studentesse e studenti laureati al seguente indirizzo: <https://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/tutorato/sportello-tutor/>.

La mancata presentazione e/o approvazione del piano di studio comporta l'impossibilità di prenotarsi agli esami, a esclusione delle attività didattiche obbligatorie.

È possibile inserire nel piano di studi anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché coerenti con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione. Tale proposta è in ogni caso soggetta all'approvazione del Collegio didattico competente.

È possibile l'acquisizione di crediti formativi presso altri Atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente.

Art. 9 – Mobilità internazionale

Il soggiorno all'estero presso altre università, attraverso il programma Erasmus+ e altri programmi di mobilità internazionale, è parte integrante delle opportunità offerte nel corso di laurea.

Gli studenti potranno accedere al programma Erasmus+ seguendo le istruzioni riportate sul bando Erasmus pubblicato annualmente nella pagina dell'Ateneo:

<http://portalestudente.uniroma3.it/mobilita/erasmus-studio-outgoing-students/>

Gli studenti assegnatari di borsa di mobilità internazionale devono predisporre un *Learning Agreement* da sottoporre all'approvazione del docente coordinatore disciplinare, obbligatoriamente prima della partenza.

Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero e dei relativi crediti avverrà in conformità con quanto stabilito dal "Regolamento Carriera" degli studenti e dai programmi di mobilità internazionale nell'ambito dei quali le borse di studio vengono assegnate.

Tutte le informazioni al riguardo possono essere reperite all'interno della pagina dedicata alla mobilità internazionale sul sito di Roma Tre (<https://portalestudente.uniroma3.it/mobilita/>), curata dall'Ufficio Programmi Europei per la Mobilità Studentesca di Roma Tre.

Art. 10 – Caratteristiche della prova finale

La Laurea si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto prodotto dal candidato/a su un argomento scelto nell'ambito di uno dei Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) presenti nell'ordinamento del corso di Laurea, e nel quale lo studente/la studentessa abbia conseguito almeno 6 CFU.

Nella prova finale il candidato/la candidata deve dimostrare di aver maturato la capacità di applicare, trasmettere, valorizzare le conoscenze, i metodi e le competenze acquisite in rapporto agli obiettivi fissati nel Corso di Laurea.

Per la determinazione dell'argomento dell'elaborato per la prova finale, lo studente/la studentessa deve aver conseguito almeno 120 CFU. L'elaborato deve essere preparato sotto la guida di un relatore, designato dal Corso di Laurea su proposta dello studente/della studentessa.

Per essere ammesso/a alla discussione dell'elaborato per la prova finale, che porta all'acquisizione di 6 CFU, lo studente/la studentessa deve aver conseguito 174 CFU, comprensivi di quelli previsti per l'accertamento della conoscenza di una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano.

Le scadenze e le modalità di presentazione della domanda ammissione alla prova finale sono pubblicate sul sito del Dipartimento, al seguente indirizzo: <http://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/tesi-ed-esame-di-laurea/>; e sul "Portale dello Studente" al seguente indirizzo: <http://portalestudente.uniroma3.it/carriera/ammissione-allesame-di-laurea/>.

Art. 11 – Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste nella discussione dell'elaborato presentato dal/dalla candidato/a di fronte a una Commissione d'Esame, sulla base della presentazione del relatore.

La prova finale, di norma svolta in presenza, può essere svolta a distanza, fatta salva l'adozione di misure idonee all'identificazione dei candidati e alla regolare esecuzione della prova, per specifiche situazioni personali, relative a studentesse e studenti con gravi e documentate patologie o infermità ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 17/1999 o a studentesse e studenti in detenzione nel rispetto delle linee guida definite dal Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria d'intesa con la Conferenza nazionale dei delegati dei Rettori per i poli universitari penitenziari.

La Commissione d'Esame, nominata dal Collegio Didattico, è composta da almeno 3 (tre) membri effettivi e da un congruo numero di membri supplenti/aggiuntivi.

La Commissione, considerata la media dei voti degli esami sostenuti dallo studente, dell'elaborato e della discussione, attribuisce il voto di laurea. Il voto di laurea è espresso in centodecimali e corrisponde alla media ponderata dei voti degli esami, incrementata di 0,25 punti per ciascuna lode, arrotondata per difetto se i decimali sono inferiori a 5 oppure per eccesso, cui va aggiunta la valutazione assegnata dalla Commissione alla prova finale, che prevede l'attribuzione di un punteggio da un minimo di 0 a un massimo 5 punti. Nel caso in cui il voto finale raggiunga il punteggio di 110/110, con una tesi di evidente qualità superiore, al voto di laurea può essere attribuita la lode con giudizio unanime della Commissione.

Art. 12 – Valutazione della qualità delle attività formative

In conformità con la normativa vigente, il Consiglio di Dipartimento attua periodicamente il monitoraggio e l'autovalutazione della propria offerta formativa, elaborando una relazione annuale. La Commissione di Autovalutazione (AVA), in collaborazione con la Commissione Didattica, esamina e commenta periodicamente gli indicatori delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), i rilevamenti delle Opinioni degli Studenti (OPIS), la relazione della Commissione Paritetica Studenti-Docenti (CPDS). Redige quindi una relazione che viene sottoposta al Nucleo di Valutazione e al Presidio di qualità di Ateneo.

Art. 13 – Altre fonti normative

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al "Regolamento Didattico" di Ateneo e al "Regolamento Carriera" degli Studenti.

Art. 14 – Validità

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dall'anno accademico 2026/2027 e rimangono in vigore per l'intero ciclo formativo (e per la relativa coorte studentesca) avviato da partire dal suddetto anno accademico. Si applicano inoltre ai successivi anni accademici e relativi percorsi formativi (e coorti) fino all'entrata in vigore di successive modifiche regolamentari.

Gli allegati 1 e 2 richiamati nel presente Regolamento possono essere modificati da parte della struttura didattica competente, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. I suddetti allegati sono resi pubblici anche mediante il sito www.universitaly.it.

Allegato 1

Elenco delle attività formative previste per il corso di studio (da definire).

Allegato 2

Elenco delle attività formative erogate per il presente anno accademico (da definire).